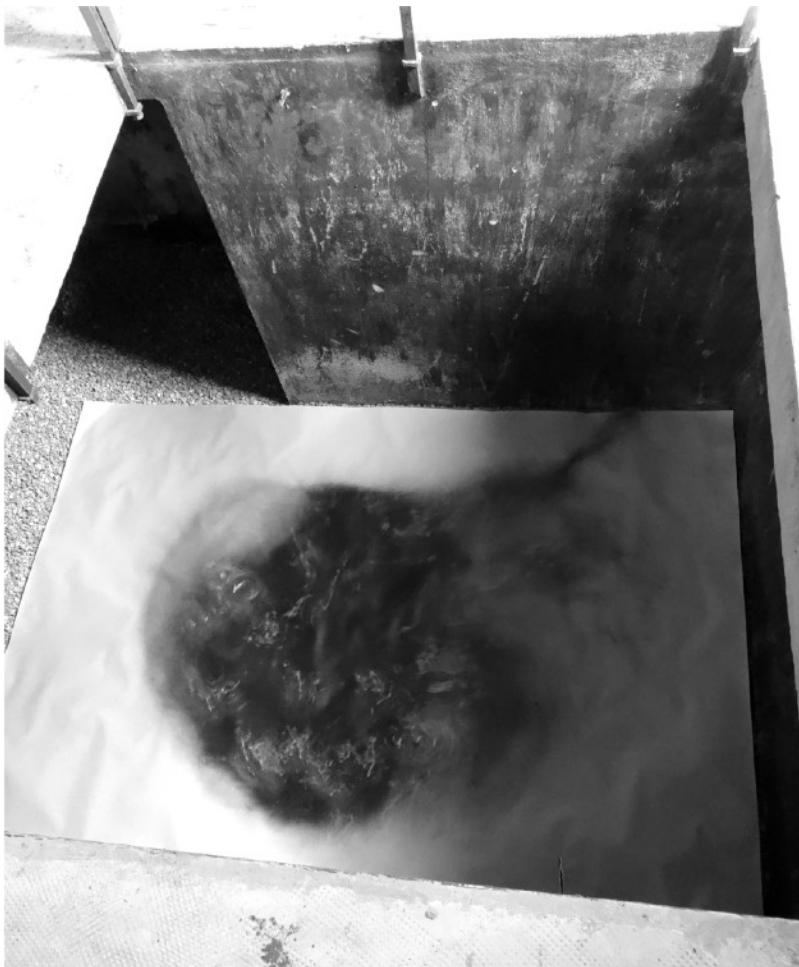


UN PO(')* DELLA MIA SALIVA

ALESSIO LAROCCHI (2021)

Stampa su pvc, 2 x 3 m. Installazione
realizzata in occasione di *A perdita d'occhio II*



In visita al fabbricato per la depurazione delle acque nel complesso Vasca SEB di Sellero attraverso uno scenario naturale saturo di luci e colori a dominante verde, per poi immergerti in un ambiente austero che definirei interiore più che interno. Una cubatura bianco-nera che immette in uno spazio psicologico d'altri tempi, quadro inizio '900.

In empatia con questo luogo fantasma penso un intervento discreto, quasi invisibile.

Favorito dalla scarsa illuminazione lascio protagonista il nero misterioso di metà cisterna, e adagio nel profondo dell'altra metà l'ingrandimento fotografico di Un Po(') della mia saliva. Due liquidità: la mia saliva e l'acqua dell'impianto ormai prosciugata. Il telo fotografico ricopre come una sindone i carboni neri di filtraggio, mentre la saliva, riaffiorando in superficie, mantiene una colorazione dolorosamente nerastra, memoria di un luogo già scomparso alla vista dei più, metafora dell'assenza.

A bit of my saliva

When visiting the water treatment building in the SEB Basin of Sellero I moved through a natural setting saturated with lights and colours dominated by green, before then entering an austere space that I would describe as interior more than internal. A black-white cube shape that leads into a psychological space of another era, an early twentieth-century painting.

In empathy with this spectral place, I conceived a discreet, almost invisible intervention. Facilitated by the dim light I let the mysterious blackness of the middle of the cistern be the protagonist, and set down in the depths of the other half the photographic enlargement of Un Po(') della mia saliva. Two liquidities: my saliva and the now dried-up water of the plant. The photographic canvas covers the black filtering carbon like a shroud, while the saliva, reappearing on the surface, retains a painfully blackish colouring, the memory of a place that has already disappeared from most people's sight, the metaphor of absence.

*Po is the name of the largest river that crosses Northern Italy